



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTEFELCINO

Piazza Don Luigi Sturzo , 1 - 61030 MONTEFELCINO (PU)

Tel. 0721/729429 – Fax 0721/729140

Codice Fiscale e Part. Iva 81005290416



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEFELCINO PSIC810002

SEZ. 1^ - **INTRODUZIONE**

Responsabile del Piano . Dirigente scolastico Prof. Vito Alessandro Lucarelli

Referente del Piano

Barattini Patrizia(Funzione strumentale)
Frontalini Paola (Funzione strumentale)

Composizione del N.I.V.

Baldelli Ombretta (Funzione strumentale)
Barattini Patrizia (Funzione strumentale)
Frontalini Paola (Funzione strumentale)
Renzi Lucia (Funzione strumentale)
Capodicasa Manola (Docente scuola primaria)
Fabiani Rita (Docente Scuola Primaria)
Rondina Elisa (Docente Scuola Primaria)

Durata dell'intervento . Anni scolastici 2019/20- 2020/21- 2021/22

Periodo di realizzazione. Si svilupperanno i seguenti progetti: 1 “Uniti per il Miglioramento”; 2. “La Giusta Scelta”; 3. “Sempre più competenti!” . Si terrà conto dei risultati ottenuti, della validità delle procedure adottate e verranno individuati miglioramenti qualora siano rilevate carenze/difficoltà. I tempi di attuazione ottobre 2019 - maggio 2022.

Risorse destinate al piano (vedasi più dettagliatamente budget dedicato):
Impegno del Nucleo di valutazione in orario extrascolastico.

SEZ 2^ - **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Motivazione.

Il R.A.V ha evidenziato che:

- I risultati delle prove standardizzate sono inferiori alle medie nazionali.
- L'efficacia del consiglio orientativo è minore di circa il 10%.
- La scuola deve implementare la didattica per competenze a partire dalla revisione e il completamento dei curricoli verticali.

Integrazione fra P.d.M. e P.T.O.F.

Il PTOF nella sezione dedicata al miglioramento rileva la necessità di intervenire su TRE aree:

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI
2. ORIENTAMENTO E CONTINUITA'
3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivi:

- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI.
- Individuare le aree disciplinari in cui emergano difficoltà, attraverso un continuo monitoraggio degli esiti degli studenti in verticale, intervenire con azioni mirate quali simulazioni e programmazioni adeguate.

Azioni:

- Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale per stimolare l'apprendimento.
- Proporre prove finali comuni e tabulazione delle prove d'italiano (lettura e comprensione del testo) , matematica (soluzione dei problemi) e inglese dalla classe 4^della Scuola Primaria alla Secondaria di 1° Grado (comprensione del testo) e simulazioni sullo stile delle prove INVALSI.

2. ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

Obiettivi:

- Rendere maggiormente efficace il consiglio orientativo.
- Ampliare e consolidare le azioni di orientamento nella direzione di un coinvolgimento maggiore degli studenti e soprattutto delle famiglie già dalla classe seconda della scuola Secondaria di Primo Grado, in un'ottica esplorativa delle attitudini personali e dei desideri degli studenti.

Azioni:

- Istituire due figure strumentali per l'orientamento e la continuità.
- Aderire all'accordo di rete per il progetto "Orientamento territoriale".
- Attuare un'attività informativa in merito all'offerta formativa del territorio in base all'attitudine dell'alunno, superando il consueto confine locale.

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Obiettivi:

- Formare i docenti sulla didattica per competenze.
- Sperimentare la didattica per competenze.
- Potenziare la competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere.

Azioni:

- Iniziare a elaborare unità di apprendimento per competenze.
- Impiegare percorsi didattici ed educativi innovativi.
- Attivare corsi di certificazione linguistica di inglese con madrelingua.
- Attivare corsi di formazione sulla didattica per competenze rivolti ai docenti.

AZIONI DI RAPIDA ATTUAZIONE

- Corso di formazione in modalità e-learning sui Dsa/altri BES.
- Incontro tra docenti di classi parallele, a cadenza trimestrale, per un confronto sulle problematiche emerse nel processo di apprendimento.
- Incentivazione e valorizzazione della partecipazione dei docenti a corsi di formazione/aggiornamento esterni e di iniziative di autoaggiornamento.

Interventi di formazione a partire dall'a. s. 2019/2020

- Corso di formazione in modalità e-learning sui Dsa/altri BES;
- Iniziative di autoaggiornamento
- Corsi di aggiornamento/formazione avvalendosi anche della piattaforma S.O.F.I.A.

SEZ 3[^] - PROGETTO DI MIGLIORAMENTO

PROGETTO 1° "UNITI PER IL MIGLIORAMENTO"

Responsabile del Progetto

Dirigente scolastico Prof. Vito Alessandro Lucarelli

Data prevista di attuazione definitiva

A. s. 2019/2022 (Nel dettaglio vedasi calendario)

Referente del Piano

Barattini Patrizia (Funzione strumentale)

Frontalini Paola (Funzione strumentale)

Componenti del Gruppo di Progetto

Baldelli Ombretta (Funzione strumentale)

Barattini Patrizia (Funzione strumentale)

Frontalini Paola (Funzione strumentale)

Renzi Lucia (Funzione strumentale)

Simoncini Alessia (Funzione strumentale)

Emanuelli M. Angela (Funzione strumentale)

Capodicasa Manola (Docente Scuola Primaria)

Fabiani Rita (Docente Scuola Primaria)

Rondina Elisa (Docente Scuola Primaria)

PLAN

Problema

Esiti ottenuti dalle classi dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali.

Motivazione della scelta per la soluzione del problema

- *Probabilità di successo*: la formulazione delle procedure di attuazione fanno ipotizzare una soddisfacente probabilità di miglioramento.
- *Rapporto costi-benefici* (L'attuazione del progetto è gestita quasi interamente da personale interno all'Istituto, coadiuvato da esperti formatori esterni; la necessità di strumenti è limitata a materiale cartaceo o informatico).

Finalità generale

- Migliorare il successo formativo garantendo a tutti e a ciascuno stesse opportunità di apprendimento.

Obiettivi specifici

- 1. Ottenere nel triennio 2019 /2022 migliori risultati nelle prove INVALSI sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria.

- 2. Stimolare la motivazione degli alunni, anche potenziando il livello di inclusione di tutti.

Obiettivi operativi

- 1.a Attivare corso di formazione in modalità e-learning sui Dsa/altri BES, proposto dal D.S.
- 1.b Programmare percorsi didattici più orientati allo standard di competenza richiesto delle prove INVALSI.
- 1.c Proporre prove di verifica finali comuni, d'italiano (lettura e comprensione del testo), matematica (soluzione dei problemi), inglese dalla classe 4^a della Scuola Primaria alla Secondaria di 1° Grado (comprensione del testo) e simulazioni sullo stile delle prove INVALSI;
- 1.d Utilizzare criteri di valutazione comuni per la correzione/tabulazione dei risultati delle prove.
- 1.e Analizzare gli esiti delle prove e delle simulazioni, rilevando le aree di maggiore difficoltà.
- 1.f Attivare interventi di recupero/potenziamento in orario antimeridiano e/o pomeridiano.
- 2.a Mettere in atto le strategie inclusive indicate nel PTOF.
- 2.b Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale per stimolare l'apprendimento e la partecipazione attiva degli alunni.
- 2.c Realizzare attività progettuali tematiche e laboratoriali.
- 2.d Utilizzare le rubriche di autovalutazione ad uso degli alunni, già elaborate, per aumentare la consapevolezza in merito ai punti di forza, quelli di debolezza e perseguire obiettivi di miglioramento, iniziando come classe pilota, dalla classe quarta della scuola primaria del plesso di Tavernelle.
- 2.e Monitorare il livello d'inclusione di tutti gli alunni, attraverso una tabella (Index) da somministrare a tutti i docenti e agli alunni delle classi quinte Scuola Primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria.
- 2.f Realizzare/somministrare un questionario di autovalutazione degli alunni in merito alla propria motivazione all'apprendimento, a seguito delle strategie didattiche messe in atto, per le classi coinvolte nelle prove INVALSI.

TARGET:

- Migliorare gli esiti scolastici rispetto agli anni precedenti e, per quanto riguarda le prove INVALSI, nelle classi seconde e quinte della scuola Primaria e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado.
- Migliorare la motivazione all'apprendimento nella maggior parte degli alunni (rilevazione: questionario di autovalutazione per le classi coinvolte nelle prove INVALSI).

PROGETTO 2° "LA GIUSTA SCELTA"

Responsabile del Progetto
Dirigente scolastico Prof. Vito Alessandro Lucarelli

Data prevista di attuazione definitiva
A. s. 2019/2022 (Nel dettaglio vedasi calendario)

Referente del Piano

Barattini Patrizia (Funzione strumentale)
Frontalini Paola (Funzione strumentale)

Componenti del Gruppo di Progetto

Baldelli Ombretta (Funzione strumentale)
Barattini Patrizia (Funzione strumentale)

Frontalini Paola (Funzione strumentale)
Renzi Lucia (Funzione strumentale)
Simoncini Alessia (Funzione strumentale)
Emanuelli M. Angela (Funzione strumentale)
Capodicasa Manola (Docente Scuola Primaria)
Fabiani Rita (Docente Scuola Primaria)
Rondina Elisa (Docente Scuola Primaria)

PLAN

Problema

Efficacia del consiglio orientativo minore del 10%.

Scelta della scuola da parte degli alunni effettuata esclusivamente sulla base dell'offerta territoriale e del rendimento scolastico e non sulle reali attitudini dell'alunno.

Motivazione della scelta per la soluzione del problema

- *Probabilità di successo*: la formulazione delle procedure di attuazione fanno ipotizzare una soddisfacente probabilità di miglioramento.
- *Rapporto costi-benefici* (L'attuazione del progetto è gestita quasi interamente da personale interno all'Istituto, coadiuvato da esperti formatori esterni; la necessità di strumenti è limitata a materiale cartaceo o informatico)

Finalità generale

- Garantire a tutti gli studenti per una scelta consapevole allo scopo di favorire il successo formativo nel secondo grado di istruzione.

Obiettivi specifici

- Stimolare gli alunni a prendere coscienza delle proprie aspirazioni, capacità, attitudini, interessi, per una scelta consapevole.

Obiettivi operativi

- Attivazione percorso di orientamento durante il primo quadrimestre (attività informative sulle caratteristiche dei vari indirizzi di studio e somministrazione di questionari relativi alla conoscenza di sé e alle proprie attitudini).
- Organizzazione di un open day con la partecipazione delle scuole superiori del territorio;
- Progettazione Open day "OrientaFano".
- Partecipazione all'evento "OrientaFano".
- Attivazione accordo di rete per il progetto "Orientamento Territoriale".
- Progettazione attività di orientamento anche per le classi seconde della Scuola Secondaria.

TARGET:

- Aumentare l'efficacia del consiglio orientativo monitorando il numero degli ammessi al termine della classe prima della Scuola Secondaria di secondo grado.

PROGETTO 3° "SEMPRE PIU' COMPETENTI"

Responsabile del Progetto

Dirigente scolastico Prof. Vito Alessandro Lucarelli

Data prevista di attuazione definitiva

A. s. 2019/2022 (Nel dettaglio vedasi calendario)

Referente del Piano

Barattini Patrizia (Funzione strumentale)

Frontalini Paola (Funzione strumentale)

Componenti del Gruppo di Progetto

Baldelli Ombretta (Funzione strumentale)

Barattini Patrizia (Funzione strumentale)

Frontalini Paola (Funzione strumentale)

Renzi Lucia (Funzione strumentale)

Simoncini Alessia (Funzione strumentale)

Emanuelli M. Angela (Funzione strumentale)

Capodicasa Manola (Docente Scuola Primaria)

Fabiani Rita (Docente Scuola Primaria)

Rondina Elisa (Docente Scuola Primaria)

PLAN

Problema

Didattica per competenze poco diffusa

Motivazione della scelta per la soluzione del problema

- *Probabilità di successo*: la formulazione delle procedure di attuazione fanno ipotizzare una soddisfacente probabilità di miglioramento.
- *Rapporto costi-benefici* (L'attuazione del progetto è gestita quasi interamente da personale interno all'Istituto, coadiuvato da esperti formatori esterni; la necessità di strumenti è limitata a materiale cartaceo o informatico)

Finalità generale

- Favorire la generalizzazione delle abilità apprese e il passaggio dall'apprendimento eterodiretto a quello autodiretto.
-

Obiettivi specifici

- **1.** Implementare la sperimentazione della didattica/valutazione per competenze.
- **2.** Potenziare la competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere.

Obiettivi operativi

- **1.a** Incrementare il numero di docenti formati nella didattica per competenze.
- **1.b** Incrementare il numero di docenti formati nell'utilizzo delle nuove tecnologie.
- **1.c** Seguire corsi di aggiornamento e attuare iniziative di autoaggiornamento attraverso diversi canali/modalità.
- **1.d** Attivare corso di formazione in modalità e-learning sui Dsa/ altri BES.

- **1.e** Istituire una commissione per la revisione, il completamento dei curricula di Istituto e delle rubriche di valutazione, elaborati in precedenza per “abilità”.
- **1.f** Continuare la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e a mediazione sociale per stimolare l’acquisizione e la messa in pratica delle competenze da parte degli alunni;
- **1.g** Progettare la didattica su situazioni progressivamente più concrete, atte allo sviluppo delle competenze, elaborando anche schemi di programmazione comuni.
- **1.h** Utilizzare le rubriche di valutazione per competenze già elaborate, durante le attività di continuità tra scuola dell’Infanzia/1 classe Primaria
- **2.a** Attivazione corso pomeridiano con docente madrelingua inglese.
- **2.b** Potenziare la competenza chiave della comunicazione nelle lingue straniere.

TARGET:

- Aumentare gradualmente il numero dei docenti che attuano la didattica per competenze (rilevazione mediante questionari);
- Revisione dei curricula verticali, relative rubriche di valutazione e schemi condivisi di progettazione delle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese;
- Conseguimento della certificazione in lingua inglese di 15 alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il NIV è consapevole che le attività di aggiornamento rientrano nella sezione RAV “Sviluppo e Valorizzazione delle Risorse Umane” ma ritiene che una migliore preparazione didattica e professionale dei docenti possa avere una ricaduta positiva sugli alunni in termini di apprendimento, pertanto sono state inserite nei progetti sopra descritti.

COMUNICAZIONE DEL PIANO

All’interno

- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Istituto
- Consigli di classe, interclasse
- Assemblee dei genitori

All’esterno

- P.T.O.F./Sito web dell’Istituto

MONITORAGGIO

Il monitoraggio delle varie fasi del Piano di Miglioramento e l’aggiornamento del calendario delle attività saranno a cura degli incaricati, individuati all’interno dei N.I.V., per la raccolta e la tabulazione dei dati.

TEMPISTICA

Attività	Mesi di avvio attività a. s. 2019/20												Note
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	S	O	
Formazione autoaggiornamento	In corso d'anno												
Istituzione di due figure strumentali per l'orientamento e la continuità	X												
Adesione accordo di rete "Orientamento Territoriale"	X												
Elaborazione del piano di miglioramento triennio 2019/2022		X	X										
Coinvolgimento del collegio docenti		X	X										
Tabulazione dati a livello d'istituto prove parallele a.s. 2018/2019		X											
Attivazione corso di formazione in modalità e-learning sui Dsa.		X	X	X									
Analisi degli esiti delle verifiche comuni a.s. 2018/2019			X										
Attivazione percorso di orientamento			X	X									
Consiglio orientativo				X									
Open day				X	X								
Incontri per classi parallele della scuola primari				X		X		X					
Questionario livello di inclusione					X				X				
Corso per la certificazione linguistica inglese					X	X	X	X					
Uso rubriche autovalutazione da parte degli alunni – classi pilota plesso di Tavernelle					X	X	X	X	X				
Formulazione di test per le prove d'uscita								X					
Esame di certificazione linguistica									X				
Questionario per la rilevazione della motivazione degli alunni / tabulazione									X				
Somministrazione della prova finale									X				
Somministrazione PROVE INVALSI									X				
Correzione e tabulazione dei risultati da parte dei docenti di classe										X			
Tabulazione dei dati a livello di istituto											X		
Notifica dei risultati a tutto il Collegio												X	
Valutazione del Pd M 2019/2020												X	

Le attività non calendarizzate vengono svolte durante tutto l'anno scolastico, in periodi programmati autonomamente dai docenti o secondo il Piano delle attività, deliberato dal Collegio Docenti.

SEZ 4^ - **PLANO ECONOMICO**

Come già accennato in precedenza i costi relativi alla realizzazione del progetto sono da imputarsi a maggiore impegno del personale in orario extrascolastico.

N°	Descrizione	Impegno orario pro capite	Totale ore	Tot. L.D.
1	Attività NIV	17,50	120	2275,00

f.to I Componenti il gruppo N.I.V.

Il Dirigente scolastico
Prof. Vito Alessandro Lucarelli